



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN TEODORO

Via Rinaggiu snc - 07052 San Teodoro (SS) ☎ 0784/865953 - 📠 FAX 0784/865063

C.M. SSIC854009 - Codice Fiscale: 93013410910

www.icsanteodoro.it e-mail ssic854009@istruzione.it PEC ssic854009@pec.istruzione.it

Prot.n. 3785
Circ. n. 124

San Teodoro, 31/05/2024

Anno Scolastico 2023/2024

**AL PERSONALE DOCENTE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AI D.S.G.A
LORO SEDE
ALL'ALBO DEL PLESSO E SUL SITO WEB DELLA SCUOLA**

Oggetto: Operazioni di scrutinio di secondo quadrimestre. Adempimenti e calendario.

Si informano tutti i docenti che gli Scrutini del 2° quadrimestre si terranno con il seguente ordine del giorno e secondo il sotto indicato calendario presso la propria sede di servizio ubicata in Via Rinaggiu snc :

ORDINE DEL GIORNO

- Valutazione finale degli esiti formativi conseguiti da ciascun alunno: **scrutini**.
- Redazione Certificazione delle competenze.
- Approvazione relazione finale di classe.

Calendario

Corsi: B-C 07/06/2024

h 08,30/09,30 2^ B

h 09,30/10,30 1^ B

h 10,30/11,30 2^ C

h 12,30/13,30 3^ B

Corso: A 07/06/2024

h 15,00/16,00 1^ A

h 16,00/17,00 2^ A

h 17,00/18,00 3^ A

La normativa vigente, ribadisce che *“lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'intero anno scolastico”*.

Le fonti normative che disciplinano gli scrutini e l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2023/2024 sono le seguenti:

- a) Legge di conversione 25 ottobre 2007, n. 176 – “Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008...” e, in particolare l'art. 1, comma 4, lettere a e b relativamente al ripristino del giudizio di ammissione e all'istituzione di una prova scritta a carattere nazionale per l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.
- b) Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 – “Norme generali relative alla scuola

- c) dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione" e, in particolare, agli artt. 8 e 11 relativi alla valutazione, scrutinio ed esami.
- d) Ordinanza Ministeriale 31 maggio 2001, n. 90 relativa alle norme per lo svolgimento degli scrutini degli esami nelle scuole statali e non statali.
- e) Decreto Ministeriale 31 luglio 2007, concernente le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e, in particolare, il capitolo riferito all'Organizzazione del curricolo e lo specifico riferimento ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze".
- f) Decreto Legge 1° settembre 2008, n.137, convertito con rettifiche dalla legge 30 ottobre 2008, n.169.
- g) DPR.28 maggio 2009, n.122.
- g) Legge n. 170 dell'8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico).
- h) D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170).
- i) Decreto Ministeriale, 16 novembre 2012, n. 254. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".
- j) Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741.
- k) Nota Ministeriale n.4155 del 7 febbraio 2023.
- l) Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024 di adozione con i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA.
- m) Protocollo di Valutazione gestione interna degli scrutini.

Si ricordano gli adempimenti da compiere durante gli scrutini finali.

Preliminarmente è d'uopo ricordare che il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva avvengono sulla base della valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni (art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017).

Alla stregua delle norme introdotte dal **D.L. N°62 del 13/04/2017**, emerge che l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

Ne deriva, pertanto, che l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 59/2004 art. 11, comma 1 e successive modificazioni, ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, dovrà essere accertata per ciascun discente la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento del limite previsto, pur considerando le eventuali deroghe (impedimenti di natura oggettiva), comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Sarà, quindi, compito precipuo delle equipe pedagogiche verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e setali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

I quadri con gli esiti degli scrutini finali relativi alle classi **terze** saranno affissi nella versione cartacea il giorno **11 Giugno 2024**, dalle ore **10:30**, presso la sede in

Via Rinaggiu, nonché consultabili/scaricabili mediante accesso al Registro Elettronico e all'albo pretorio on line.

Il documento di valutazione del II quadrimestre relativo alle classi **terze** sarà pubblicato, anch'esso, esclusivamente online e sarà visibile alle famiglie dalle ore **12:30** del giorno **11 giugno 2024** mediante accesso al Registro Elettronico.

Gli esiti degli scrutini finali, unitamente al documento di valutazione del II quadrimestre, relativi alle classi **prime** e **seconde**, saranno pubblicati esclusivamente online e saranno visibili alle famiglie dal **17 giugno 2024** mediante accesso al Registro Elettronico.

Gli eventuali esiti negativi degli scrutini, a norma della **C.M.n.156** del 07/06/2000, vanno comunicati alle famiglie prima della pubblicazione on line.

Gli elenchi con l'indicazione del risultato vanno firmati da tutti i docenti facenti parte dell'equipe pedagogica. Sugli stampati predisposti dall'ufficio dovrà essere aggiunta la voce "AMMESSO/NONAMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA".

Gli elenchi saranno compilati in duplice copia (una copia firmata da tutti sarà affissa all'albo, l'altracopia, ugualmente firmata, sarà consegnata con i restanti atti).

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Da tutti gli elementi necessari, individuazione del livello culturale di partenza e verifica con la situazione che via via si è venuta a creare, anche in riferimento agli interventi di potenziamento e recupero attivati e secondo quanto stabilito nel progetto programmatico del Consiglio di classe, si attribuiscono per ogni discente motivati voti numerici espressi in decimi per ciascuna disciplina, nonché il giudizio sul comportamento, che saranno poi registrati on line nella scheda individuale dell'alunno/a.

Si rappresenta che, secondo quanto disposto dall'**articolo 2 comma 5** del decreto legislativo **n. 62/17**, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni dovrà essere espressa mediante un giudizio sintetico (**Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente**), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il giudizio sul comportamento per ciascun alunno è proposto dal docente coordinatore e deliberato dal consiglio di classe.

Subito dopo, per le sole classi terze, l'equipe pedagogica di classe, tenendo conto degli elementi precedentemente analizzati e sulla base dei voti numerici espressi in decimi per ciascuna disciplina, formula, per ciascuno alunno, il giudizio di ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, nonché il giudizio di idoneità (unico voto espresso in decimi).

Si dovrà inoltre procedere alla stesura della certificazione delle competenze per ciascun discente.

IN CASO DI PROPOSTE DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO, AD INTEGRAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PROTOCOLLO, OGNI DOCENTE DOVRÀ ESIBIRE PROVE DI VERIFICA SIGNIFICATIVE DEL PERCORSO ATTIVATO.

Alle riunioni devono essere presenti tutti i docenti facenti parte dell'Equipe Pedagogica, **ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.**

Si rammenta che le procedure connesse agli scrutini intermedi e finali vengono completamente informatizzate e rese compatibili con il sistema di gestione ed elaborazione dei dati "**SPAGGIARI – SCRUTINIO 10 E LODE**".

Tutti i docenti, pertanto, secondo le istruzioni riportate nei manuali, utilizzeranno il programma – **SCRUTINIO 10 E LODE**" per introdurre le proposte di voto e le assenze orarie per le materie di propria competenza, **entro il termine ultimo di due giorni precedenti la data fissata per gli scrutini delle proprie classi.**

I docenti di ed. civica, tenendo conto altresì delle valutazioni espresse dai colleghi, inseriscono i voti in Educazione Civica; Il coordinatore di classe avrà il compito di aprire lo scrutinio nel giorno previsto dal Piano delle attività. Dopo l'apertura dello scrutinio le proposte di voto possono essere inserite dal solo coordinatore. Collegialmente saranno viste e definite le

valutazioni di tutte le materie. Per quanto riguarda il comportamento, il Consiglio di Classe definirà il giudizio sintetico che descrive la situazione dell'alunno, nell'apposita colonna "PRO". Nella colonna "COM" sarà invece cura del team docenti redigere il giudizio descrittivo del comportamento. Al termine delle operazioni il coordinatore provvede a chiudere lo scrutinio e a stampare il verbale del II quadrimestre che dovrà essere firmato e consegnato alla segreteria didattica per la conservazione

Si fa presente che i docenti coordinatori di classe, avendo la possibilità di controllare in progress l'esatto adempimento dei docenti facenti parte del consiglio di classe, avranno cura di sollecitare e richiamare ai loro obblighi gli eventuali docenti inadempienti.

Ricordo ai Segretari dei Consigli di classe che:

- Il verbale dello scrutinio dovrà essere redatto con particolare cura e con chiarezza laddove vengono illustrate le motivazioni delle decisioni assunte. Il verbale dovrà riportare, per ciascun alunno oggetto del provvedimento, un dettagliato giudizio che espliciti le ragioni della decisione assunta dall'organo collegiale.
- Questo Ufficio ha predisposto i modelli per la verbalizzazione delle operazioni di scrutinio nelle diverse classi. Si tratta di seguirne le indicazioni, evitando che la fretta possa compromettere la completezza e la correttezza del documento. È bene comunque che il Segretario prenda visione dello schema di verbale prima del momento della redazione.
- Resta inteso che lo schema di Verbale proposto vuole essere un supporto e non un vincolo. È data facoltà al Consiglio di classe e al suo Segretario aggiungere, integrare o modificare lo schema quando ciò appaia necessario per la fedeltà ed esaustività della verbalizzazione.

I coordinatori controlleranno, ognuno per la propria classe, che ogni operazione avvenga nel rispetto delle norme e in tempo utile.

Il giudizio sul comportamento per ciascun alunno è proposto dal docente coordinatore e deliberato dal consiglio di classe.

Raccomandazioni generali

- L'assegnazione del giudizio sul comportamento per ciascun alunno è proposto dal docente coordinatore e deliberato dal consiglio di classe, tenendo conto del **D.L. N°62 del 13/04/2017** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo- e del Protocollo di valutazione d'Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.
- Il docente di sostegno, a norma dell'art. 312 e ss. del D.L.vo 297/1994 e dell'art. 4 del DPR 122/2009, assume la contitolarità della classe in cui opera e, per quanto riguarda gli scrutini, partecipa a pieno titolo con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.
- Gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) sono valutati a norma della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e successivo Decreto applicativo e Linee guida (luglio 2011), secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, tenendo conto di quanto stabilito nei Piani Didattici Personalizzati dai rispettivi Consigli di classe.
- Si invita tutto il personale coinvolto ad osservare il massimo rigore, discrezione e senso di responsabilità in tutte le operazioni connesse con lo svolgimento degli scrutini, nel rispetto puntuale della vigente normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali ed in considerazione delle conseguenze penali in essa contemplate.

Si invitano i Sigg.ri Docenti, impegnati nelle operazioni di scrutinio, ad attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:

- **CONSEGNA** all'Ufficio di Direzione, entro e non oltre l'**11 giugno 2024**, dei seguenti documenti:

a) RELAZIONE FINALE DELL'EQUIPE PEDAGOGICA (per le classi terze duplice copia)

La Relazione Finale, redatta ed approvata dall'équipe pedagogica, si configura come una sintesi di quanto la programmazione educativa e didattica (IUA), impostata nel triennio, ha via via ipotizzato, verificato e vagliato.

Le equipe pedagogiche delle classi prime, seconde e terze approveranno durante la seduta dello scrutinio la relazione finale della classe, il cui schema è di seguito indicato:

classi prime e seconde

- la situazione di partenza della classe;
- le attività di insegnamento effettivamente svolte;
- le linee didattiche, le metodologie e le strategie adottate nonché gli OSA e le competenze raggiunti dagli allievi;
- gli interventi effettuati – compresi quelli di sostegno e di integrazione;
- gli obiettivi trasversali definiti dall'équipe pedagogica di classe nel primo e nel secondo quadrimestre;
- la situazione finale degli alunni in rapporto agli obiettivi stabiliti e agli interventi effettuati;
- i criteri per la verifica e la valutazione degli obiettivi trasversali adottati dall'équipe pedagogica;
- i criteri didattici adottati: programmazioni, metodi di insegnamento, recupero;
- le attività svolte nella classe: interventi individualizzati, compresenze, laboratori, Cittadinanza e Costituzione, educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale ecc.;
- i viaggi d'istruzione e/o le visite guidate effettuati;
- la presenza e la partecipazione dei genitori.

classi terze

- presentazione della classe:
 - storia della classe nel triennio
 - situazione docenti nel triennio
 - problemi evidenziati nei consigli di classe
 - situazione finale degli alunni
- programmazione:
 - OSA
 - obiettivi trasversali definiti dall'équipe pedagogica
 - obiettivi individualizzati
 - metodi di insegnamento
- criteri di verifica e di valutazione:
 - metodi e strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento
 - criteri per l'ammissione agli esami
- attività svolte nella classe:
 - attività di recupero-ampliamento-consolidamento comprese quelle di sostegno e di integrazione
 - Cittadinanza e Costituzione
 - laboratori, educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale ecc.
 - visite guidate e viaggi di istruzione
- rapporti scuola – famiglia
- criteri per la conduzione dell'esame di licenza:
 - criteri per la valutazione delle prove scritte di italiano, di lingua straniera e di matematica
 - criteri per la conduzione e la valutazione del colloquio pluridisciplinare.

b) RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINA

Ciascun docente delle classi prime, seconde e terze stenderà una relazione finale delle proprie discipline, relativa sia al lavoro effettivamente svolto in classe durante l'anno (unità di apprendimento sviluppate, metodi e strumenti adottati, interventi per il recupero e l'approfondimento, modalità di verifica e di valutazione, le competenze raggiunte dai discenti), sia alla situazione finale degli alunni rispetto agli obiettivi programmati.

I docenti dovranno presentare, a corredo della relazione, per ciascuna disciplina i programmi effettivamente svolti (per le classi terze duplice copia).

I docenti di sostegno avranno particolare attenzione a documentare i percorsi educativo-didattici degli alunni diversamente abili.

c) RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

I docenti impegnati nelle attività sopraindicate stenderanno per ciascun modulo e attività una relazione finale che illustri l'esperienza educativa e didattica fatta durante l'anno scolastico.

- d) Tutti i **registri personali, i registri dei verbali** e quant'altro necessita, debitamente compilate e firmate.
- e) **Gli elaborati** (divisi per classi e per quadrimestre) verranno consegnati nell'ufficio di direzione il giorno stesso dello scrutinio o al massimo il giorno dopo.

- SEGRETO D'UFFICIO

I lavori del Consiglio di classe per le operazioni di scrutinio ed esami sono coperti dal segreto d'ufficio. La divulgazione di notizie attinenti alle delibere collegiali e a tutto ciò che le precede costituisce una grave violazione del codice deontologico e comporta, oltre all'intervento disciplinare dell'Amministrazione, le sanzioni previste dal C.D.

- RESPONSABILITÀ NEGLI ADEMPIMENTI

Nella presente circolare sono formulate le disposizioni essenziali per lo svolgimento sereno e responsabile della propria funzione. A tutti rivolgo un appello perché siano evitati errori e sviste dovute a fretta o mancanza di adeguata conoscenza delle norme sia di legge che interne.

Si raccomanda massima chiarezza e puntualità nella compilazione delle schede e nel riportare le assenze.

Ogni insegnante sarà presente a scuola fino al totale adempimento dei propri doveri.

Per la consegna atti è d'uopo fare riferimento al calendario delle attività funzionali all'insegnamento A.S.2023/2024.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste, oltre che allo scrivente, ai docenti collaboratori del DS.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si raccomanda puntualità nell'inserimento dei voti e nel riportare le assenze.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vito Gnazzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993